

## OLTRE L'EVIDENZA

Padre, non sappiamo più ascoltare;  
Padre, nessuno più ascolta nessuno:  
nessuno sa fare più silenzio!  
Abbiamo perso il senso della contemplazione,  
perciò siamo così soli e vuoti,  
così rumorosi e insensati;  
e inevitabilmente idolatri!  
Anche quando l'angoscia ci assale  
donaci, o Padre, di non dubitare;  
o anche di dubitare,  
ma insieme di sempre più credere:  
di credere alla tua fedeltà,  
al tuo amore al di là di tutte le apparenze;  
e con il tuo Spirito sempre presente nella nostra  
storia.

**David Maria Turollo**

## ANGOLO DELLA CARITA'

**Durante i mesi estivi non dimentichiamo chi è nel bisogno.  
Grazie**

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare  
**tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia** e il foglietto  
settimanale

## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)  
parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

**XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**23- 30 LUGLIO 2017**



### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13,24-30):**



In quel tempo, Gesù <sup>24</sup>espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. <sup>25</sup>Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. <sup>26</sup>Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. <sup>27</sup>Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: “Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?”. <sup>28</sup>Ed egli rispose loro: “Un nemico ha fatto questo!”. E i servi gli dissero: “Vuoi che andiamo a raccoglierla?”. “No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. <sup>30</sup>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponételo nel mio granaio”».

**Una spiga di grano vale più dell'intera zizzania**  
**Commento al vangelo di P. Ermes Ronchi**

Conquistare anche noi lo sguardo di Dio, che non si posa mai per prima cosa sul male o sul peccato di una persona, ma privilegia il bene. Quel campo seminato di buon seme e assediato dalle erbacce è il nostro cuore. I servi dicono: Andiamo e sradichiamo la zizzania. Il padrone del campo li blocca: No, rischiate di strapparmi anche il buon grano! L'uomo violento che è in noi dice: strappa subito da te tutto ciò che è immaturo, sbagliato, puerile, cattivo. Invece il Signore dice: abbi pazienza, non agire con violenza, perché il tuo spirito è capace di grandi cose solo se ha grandi valori.

Quanti difetti sono riuscito a sradicare in tutti questi anni? Neppure uno. La via è un'altra: mettersi sulla strada di come agisce Dio. Per vincere la notte accende il mattino, per far fiorire la steppa sterile semina milioni di semi, per sollevare la pasta immobile immette un pizzico di lievito. Questa è l'attività solare, positiva, vitale da esercitare verso noi stessi: non preoccupiamoci prima di tutto della zizzania, delle debolezze, dei difetti, nessuno è senza zizzania nel cuore; ma preoccupiamoci di coltivare una venerazione profonda per tutte le forze che Dio ci consegna, forze di bontà, di generosità, di bellezza, di libertà. Facciamo che queste erompano in tutta la loro forza, in tutta la loro bellezza, in tutta la loro potenza, e vedremo le tenebre scomparire.

Noi dobbiamo conquistare lo sguardo di Dio: una spiga di buon grano conta più di tutta la zizzania del campo, il bene conta più del male; la luce è sempre più forte del buio. Addirittura la spiga futura, il bene possibile domani è più importante del peccato di ieri. Il male di una vita non revoca il bene compiuto, non lo annulla, è invece il bene che revoca il male. La nostra strategia è coprire il male di bene, soffocarlo di bontà, di generosità, di coraggio, di canto, di luce. Ed è il bene, quel pezzetto di Dio in noi, che dice la verità di una persona. Il peccato non è rivelatore, mai: nessun uomo, nessuna donna coincidono con il loro sbaglio o con la zizzania che hanno in cuore. Tu non sei le tue debolezze, ma le tue maturazioni. Tu non sei creato a immagine del nemico e della sua notte, ma a immagine del Creatore e del suo giorno. Allora il nostro vero lavoro religioso è portare a maturazione il buon seme, i talenti, i germi divini che Dio immette in noi con la fiducia del buon seminatore. E far maturare dolcemente e tenacemente, come il grano che matura nel sole, coloro che Dio ci ha affidato. Tu pensa al buon grano, ama i tuoi germi di vita, custodisci ogni germoglio, sii indulgente con tutte le creature, e anche con te. E tutto il tuo essere fiorirà nella luce.

<p><b>DOMENICA 23 LUGLIO verde</b>   XVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO          Liturgia delle ore quarta settimana          Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43          Tu sei buono, Signore, e perdoni</p>	
<p><b>LUNEDI' 24 LUGLIO verde</b>          Liturgia delle ore quarta settimana          S. Charbel Makhlûf – memoria facoltativa          Es 14,15-18; Cant. Es 15,1-6; Mt 12,38-42          Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria</p>	
<p><b>MARTEDI' 25 LUGLIO rosso</b>          S. GIACOMO Apostolo          Festa - Liturgia delle ore propria          2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28          Chi semina nelle lacrime mietterà nella gioia</p>	
<p><b>MERCOLEDI' 26 LUGLIO bianco</b>          Liturgia delle ore quarta settimana          Ss. Gioacchino e Anna - memoria          Es 16,1-5.9-15; Sal 77; Mt 13,1-9          Diede loro pane dal cielo</p>	
<p><b>GIOVEDI' 27 LUGLIO verde</b>          Liturgia delle ore quarta settimana          Es 19,1-2.9-11.16-20b; Cant. Dn 3,52-56; Mt 13,10-17          A te la lode e la gloria nei secoli</p>	
<p><b>VENERDI' 28 LUGLIO verde</b>          Liturgia delle ore quarta settimana          Es 20,1-17; Sal 18; Mt 13,18-23          Signore, tu hai parole di vita eterna</p>	
<p><b>SABATO 29 LUGLIO bianco</b>          Liturgia delle ore propria          S. Marta - memoria          1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42          Gustate e vedete com'è buono il Signore</p>	
<p><b>DOMENICA 30 LUGLIO verde</b>   XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO          Liturgia delle ore prima settimana          1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52          Quanto amo la tua legge, Signore!</p>	